


# ISTITUTO COMPRENSIVO OLGiate COMASCO






Piano Annuale per l'Inclusione  
a.s. 2014-2015

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

 <b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dal GLI</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

 <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Altro:	
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione	<b>Da definire</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Altro:	<b>si</b>
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Individuare in ogni Consiglio di classe e team una figura per gli alunni BES che coordini gli interventi personalizzati nell'ottica della didattica inclusiva.
- Raccogliere tutte le informazioni e condividere le procedure operative individuate come buona prassi.
- Condividere le decisioni adottate per definire l'efficacia degli interventi e l'eventuale stesura di un piano didattico personalizzato.
- Comunicare con le famiglie e con gli operatori sociali e del territorio.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Informare il Collegio Docenti rispetto alla tematica in oggetto.
- Rendere partecipe un maggior numero di docenti alla formazione promossa dal CTRH.
- Condividere sul sito della scuola materiale specifico e modulistica.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione interesserà l'ambito delle prestazioni del singolo alunno, che attraverso la stesura del Piano Personalizzato, avrà diritto ad un'osservazione mirata iniziale, ad un monitoraggio in itinere e ad una verifica finale.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Definire le sinergie tra insegnanti curricolari e di sostegno.
- Superare la logica dell'intervento fuori dalla classe e adottare modalità di lavoro più inclusive (tutoring, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale).
- Quando possibile, aumentare la flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola, aprendosi alla collaborazione, può accedere alle risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali e del volontariato per favorire il conseguimento di risultati migliori.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Condividere il POF e le esperienze più significative.
- Partecipazione delle famiglie alla eventuale stesura del progetto educativo nella logica della scuola inclusiva.
- Integrazione del GLI con la componente dei genitori per ordine di scuola.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Rivedere il curriculum nella logica delle competenze.
- Coinvolgere tutto il Collegio Docenti nella revisione dei curricula alla luce della didattica inclusiva.

La differenziazione del curriculum consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Può essere utile che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Identificare i ruoli e distribuire i compiti nell'ambito delle risorse esistenti.
- Condividere gli obiettivi conseguiti e quelli perseguibili.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Predisporre progetti per l'utilizzo funzionale delle eventuali risorse aggiuntive.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Condividere i protocolli operativi ed essere disponibili all'innovazione in funzione della didattica inclusiva.
- Scambiare informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola.
- Accogliere ed accompagnare l'alunno nel primo periodo scolastico.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 giugno 2014  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**